

cienti a coprire i costi strutturali sostenuti (essenzialmente gli emolumenti per gli organi sociali), ma sul risultato dell'esercizio è pesato l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri, che rappresenta la stima dell'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per la liquidazione, al netto dei proventi che si ritiene conseguire, i quali forniranno una copertura parziale delle spese.

\* \* \* \* \*

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2016 l'attenzione gestionale della società è stata dedicata all'intensificazione ed al rafforzamento dei progetti avviati e sviluppati nel 2015 nel settore della sicurezza e dell'anticontraffazione, con azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi declinati nel budget 2016 e nel piano 2016-2018, all'interno di un progetto strategico che vede sempre più il percorso delineato volgere verso un modello di business in cui l'Istituto sia un "centro di competenze" per lo sviluppo di soluzioni ad elevato valore aggiunto a supporto della Pubblica Amministrazione e per rafforzare la propria posizione nel campo della sicurezza – in tutti i suoi aspetti – anche attraverso le sinergie tra componenti materiale e digitali.

Le nuove linee d'indirizzo, quindi, delineano un percorso che vedrà una ancor più elevata integrazione tra i processi produttivi di fabbrica, il sistema informativo aziendale e quello delle controparti – pubbliche e private – che utilizzano i prodotti dell'Istituto e che sempre più potranno fruire di strumenti di cooperazione applicativa, mirati ad assicurare l'identità, l'autenticità e la tracciabilità dei prodotti e dei servizi offerti.

Tutto ciò attraverso soluzioni che assicurino l'integrità, l'autenticità, la confidenzialità e la disponibilità dei dati gestiti.

Il nuovo paradigma su cui basare le attività di sviluppo della società, paradigma che è alla base del piano industriale, si fonda su caratteristiche distintive mirate a:

- tutelare la fede pubblica, garantendo l'autenticità e l'identità delle informazioni anche in ottica di contrasto alla contraffazione;
- assicurare la sicurezza delle "produzioni valori", includendovi anche dati e infrastrutture;
- contribuire al completamento del progetto "cittadinanza digitale", al fine di incrementare la fruibilità e l'accessibilità da parte dei cittadini ai servizi erogati dalla P.A.;
- supportare la Pubblica Amministrazione nell'attuazione degli obiettivi legati ai progetti di "amministrazione digitale".

Il contesto considerato, sulla base del quale sono stati elaborati il budget 2016 ed il piano industriale 2016-2018, evidenzia da una lato il permanere di un quadro di incertezza normativa circa l'individuazione certa del perimetro delle esclusive riservate all'Istituto, in particolare con riguardo alle "carte valori"; dall'altro la progressiva attuazione di indirizzi normativi che portano a restringere, progressivamente, il volume d'affari della società.

È anche per questo che il progetto strategico su cui si è basata la costruzione del piano 2016-2018 ha previsto una radicale evoluzione del modello di business ed in tale scenario, per fronteggiare questi fenomeni, si sono anche

avviati approfondimenti mirati ad individuare diversi campi d'azione all'interno dei quali stipulare accordi operativi tra il MEF, le altre amministrazioni dello Stato e l'Istituto, per disciplinare una serie di attività che la società potrebbe svolgere a favore di tali amministrazioni.

Il budget per il 2016, in effetti, ha previsto una modesta diminuzione dei volumi produttivi aziendali, conseguenza del concretizzarsi di alcune criticità nell'ambito dei business tradizionali, soggetti ad una domanda in contrazione, con effetti anche sulle risultanze economico-reddituali.

La congiuntura economica, pur mostrando alcuni timidi segnali di miglioramento, si presenta ancora debole, con un potenziale effetto sulle dinamiche, in termini di fatturato, di prodotti importanti per l'azienda. Si è tenuto conto, quindi, di una ulteriore contrazione per alcuni prodotti tradizionali, in linea con il trend in atto. Tra essi si ricordano i ridotti quantitativi richiesti di monete a corso legale, rispetto alla capacità produttiva installata, il trend in atto con la progressiva digitalizzazione dei ricettari medici, i minori volumi stimati per i valori postali.

Per fronteggiare tali fenomeni, l'azione del management si è concentrata, in linea con le strategie descritte, sul settore della tracciabilità dei prodotti alimentari, con mirate iniziative che si prevede assicureranno un progressivo aumento nel campo dei tasselli per vini DOC e DOCG e potenziali interessanti sviluppi per quanto concerne gli olii extravergine d'oliva, ed in quello dei documenti d'identità con l'avvio, a partire dalla metà dell'anno, del processo di emissione della carta d'identità elettronica, progetto di rilevanza strategica fondamentale per l'Istituto.

Si è prevista, inoltre, la conferma del positivo trend nel settore delle targhe per auto e motoveicoli, previsione confermata dai volumi consuntivati nel primo trimestre 2016.

Il primo trimestre del 2016 evidenzia una tenuta dei valori del fatturato, che si attesta intorno agli 87 milioni di euro, ammontare coerente con la previsione del budget.

Tale risultato è influenzato dall'aumento del giro d'affari per i passaporti elettronici, le targhe per auto e moto, i contrassegni vini, i tasselli tabacchi, le patenti, aumento in parte compensato dalla diminuzione di fatturato dei prodotti numismatici, dei ricettari medici, per la progressiva estensione della ricetta elettronica, dei bollini farmaceutici.

Stabile il fatturato della Gazzetta Ufficiale, soprattutto con riferimento alla raccolta di inserzioni.

Si richiama, poi, il tema relativo alla produzione di monete euro a circolazione ordinaria. Il MEF ha richiesto, per il nuovo millesimo, 403 milioni di monete, in linea con il contingente 2015 (405 milioni di pezzi). Il mix, peraltro, si presenta sempre più sbilanciato a favore dei piccoli tagli (1, 2 e 5 centesimi), che rappresentano prodotti a minor valore aggiunto.

È proseguita, in coerenza con le strategie declinate, l'azione di rinnovo e rafforzamento nel campo delle risorse umane, in linea con il necessario piano di turn over mirato. Si è dato avvio all'inserimento di nuove professionalità, soprattutto nell'ambito degli stabilimenti di produzione, con l'assunzione, al 31 marzo di 35 risorse (3 dirigenti, 21 operai e 11 impiegati); al contempo a marzo hanno lasciato l'azienda 20 dipendenti (4 dirigenti, 12 operai e 4 impiegati).

Intensa, come accennato, è stata l'attività volta a perseguire i principali obiettivi individuati nel piano, con specifico riferimento al processo di internazionalizzazione della produzione dei bollini farmaceutici, allo sviluppo del progetto per l'avvio della diffusione del nuovo documento elettronico d'identità, ai numerosi contatti intercorsi per sviluppare il settore della tracciatura nelle filiere alimentari, alle proposte formulate ad alcune amministrazioni per la

digitalizzazione e la pubblicazione via web di documenti e pubblicazioni di particolare interesse storico, culturale, artistico e giuridico.

Con riguardo alla produzione dei bollini farmaceutici, al 31 marzo sono stati realizzati internamente circa 448 milioni di bollini, che rappresentano l'86% circa del totale prodotto. Tale percentuale è in linea con il piano, che prevedeva la progressiva massiccia internalizzazione della produzione, anche attraverso un significativo impegno in termini di nuovi investimenti.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, infatti, sono state acquistate complessivamente 21 nuove macchine da stampa e sono state introdotte importanti modifiche organizzative, con l'attivazione del terzo turno di lavoro e, soprattutto, con la possibilità di operare in "aggancio turno", con la conseguente ottimizzazione dell'impiego delle squadre di lavoro ed il recupero di tempi improduttivi.

Il positivo andamento del mercato dell'auto, registrato nella prima parte dell'anno, ha avuto effetti sulla dinamica delle consegne, con un significativo incremento rispetto al medesimo periodo del 2015 ed una correlata influenza anche sulle consegne stimate per l'intero esercizio, che si prevedono in aumento rispetto alle previsioni di budget.

Incessante è stata l'attività svolta nell'ambito del progetto "carta d'identità elettronica". Dopo l'emissione del decreto con le caratteristiche tecniche del documento e l'approvazione, da parte della "Commissione Prezzi", del prezzo del documento, è stato stipulato, alla fine dell'anno, un contratto quadro con il Ministero dell'Interno per regolare il rapporto tra le parti in merito alla progettazione, implementazione e realizzazione della piattaforma e dell'infrastruttura centrale e periferica del circuito di emissione della CIE; sono state avviate le procedure di gara per assicurare la disponibilità di impianti, infrastrutture, materiali e servizi necessari all'avvio del processo di emissione della CIE stessa.

Al riguardo, si segnala che nel mese di marzo è stato presentato un ricorso al TAR del Lazio al quale si è richiesto l'annullamento, previa sospensione cautelare, del Decreto del Ministero Interno del 23 dicembre 2015, recante "Modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità Elettronica". In particolare la società ricorrente ha censurato la legittimità della nuova procedura per l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, asserendo anche che l'Istituto non potrebbe svolgere le attività relative alla conduzione della piattaforma informatica per la gestione dei dati, né la scrittura del documento di identità. Il ricorso appare infondato sia con riferimento al parere n. 69/15 rilasciato dall'ANAC il 7 ottobre 2015, su richiesta del Ministero Interno, che si è esplicitamente espresso sul ruolo dell'Istituto, sia in quanto le modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità Elettronica hanno recepito gli standard di sicurezza di cui alla normativa europea per PE e PSE. L'adozione di detti standard internazionali in materia di documenti elettronici garantisce, pertanto, altissimi livelli di sicurezza. È stato quindi conferito mandato difensivo all'Avvocatura Generale dello Stato.

Importanti sono state le attività intraprese nel campo dello sviluppo dei prodotti per la tracciatura delle filiere agroalimentari, con la partecipazione, nel mese di aprile, al Vinitaly 2016, e con contatti con la filiera olivicola. In tale contesto è stato condiviso il possibile layout del tassello ed è stata organizzata una conferenza stampa che ha visto la partecipazione di rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli attori sull'importanza di adottare sistemi avanzati di tracciatura della filiera, nell'interesse dei produttori e dei consumatori.

Sono stati, inoltre, avviati contatti per lo sviluppo di nuovi progetti nel campo della dematerializzazione e della realizzazione di portali informativi

tematici. Rilevante è la firma di un accordo quadro di collaborazione con l'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.), che prevede lo sviluppo di iniziative a favore della P.A. nel campo della dematerializzazione e conservazione digitale della documentazione.

Con riguardo al portale Normattiva è stato impostato il progetto che prevede l'integrazione dell'attuale banca dati con gli atti pubblicati dal 1861 al 1932 e la convergenza delle banche dati delle leggi regionali; è stata avviata la ricerca delle risorse aggiuntive necessarie per il completamento del progetto che, si prevede, durerà circa 18 mesi.

In considerazione dell'esito non soddisfacente della procedura ad evidenza pubblica per la cessione dell'intero pacchetto azionario della Editalia, è stato definito un nuovo percorso, configurando l'operazione di cessione mirata al solo settore commerciale e marketing della società, avviando, in tal senso, una nuova procedura al momento ancora in corso.

La consueta attenzione ha continuato ad essere dedicata alle condizioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed all'ambiente.

In particolare, sono proseguiti i contatti con il Ministero della Difesa e con le autorità territorialmente competenti, mirati all'avvio di tutte le necessarie verifiche che dovranno essere svolte presso lo stabilimento di Foggia ove, durante il periodo tra il 1941 ed il 1943, operò un laboratorio chimico militare per la produzione di armi chimiche su terreni assegnati, nel 1963, all'Istituto.

\* \* \* \* \*

In relazione a quanto illustrato, in coerenza con il ridisegno della missione aziendale, le leve gestionali, nel corso del 2016, saranno sempre più concentrate sulla valorizzazione della capacità dell'Istituto di rappresentare un punto di riferimento per la tutela degli interessi primari dello Stato Comunità attraverso prodotti, servizi e progettualità a elevato valore intrinseco, in termini di garanzie di sicurezza, tutela della salute, anticontraffazione e tracciabilità.

Incessante sarà l'attenzione alle condizioni di efficienza degli stabilimenti, alla dinamica delle spese, alla rigorosa cura della gestione della finanza aziendale, alla capacità di "fare sistema", sviluppando intese e rapporti di collaborazione con *partners* in grado di apportare competenze complementari e generare nuovi business.

Contemporaneamente a tali azioni, anche in funzione dei considerevoli investimenti che i progetti indicati comporteranno, si proseguirà nell'azione avviata per trovare celeri soluzioni alla situazione creditoria dell'azienda nei confronti del MEF, generata dalla oramai pluriennale insufficienza delle somme riconosciute all'Istituto rispetto alle forniture effettuate (taghe, marche da bollo, documenti elettronici, patenti, etc.), forniture per buona parte delle quali la stessa Amministrazione ha già riscosso il relativo controvalore dai cittadini; tale situazione creditoria, permane su livelli particolarmente elevati, superando, al 31 marzo 2015, i 654 milioni di euro.

Le attività svolte dalla società nei primi mesi dell'anno, pur in un contesto esterno di riferimento con alcune variabili critiche, fanno comunque ritenere che il nuovo indirizzo strategico avviato e gli sviluppi previsti, che vedono il ruolo centrale dell'IPZS quale garante di identità e autenticità, permetteranno, oltre all'autofinanziamento degli ingenti impegni finanziari legati al considerevole piano di investimenti previsto, il mantenimento di un adeguato livello di redditività, pur in contrazione rispetto al 2015, garantendo una soddisfacente creazione di valore per gli stakeholders.

Non si può sottacere che la possibilità di mantenere un soddisfacente livello di autofinanziamento ed una marginalità comunque positiva, non possa prescindere, stante la missione affidata, anche da decisioni esogene all'azienda, correlate a scelte compiute in ambito governativo.

Con l'obiettivo di migliorare costantemente il proprio assetto strategico, il posizionamento sul mercato e la conseguente capacità di creare valore per l'azionista, l'azienda continuerà a rivolgere un'attenzione particolare al miglioramento dei parametri di efficienza, allo sviluppo, alla formazione del personale, alla messa a punto di adeguati strumenti gestionali di controllo, al presidio attivo di mercati e clienti per cogliere ogni possibile opportunità commerciale, nell'intento di confermare il proprio ruolo di operatore leader per tecnologie e soluzioni per la Pubblica Amministrazione e centro di eccellenza nel campo dell'anticontraffazione e della sicurezza.

Signori Azionisti,

con la presente Relazione e con il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per il 2015 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2016.

In particolare, è stato dato conto dei potenziali profili di rischio e dei considerevoli piani di investimento che l'azienda dovrà sostenere per importanti progetti a livello di "sistema-paese" (documenti elettronici) e per l'avvio della internalizzazione di alcune produzioni.

Il bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un risultato netto positivo di euro 57.900.356, al centesimo di euro 57.900.355,70 che si propone di destinare secondo quanto qui di seguito esposto:

- quanto al 5%, pari ad euro 2.895.017,79 a *riserva legale*;
- quanto ad euro 33.983.334,00 pari alla riduzione dei costi operativi realizzata rispetto al 2013 (-13,53%), riduzione superiore al 4% previsto dall'art. 20 del D.L. 66/2014:
  - per euro 9.000.000,00 erogati nel mese di ottobre del 2015 a titolo di acconto a valere su riserve disponibili, a ripristino delle riserve medesime;
  - per euro 24.983.334,00 a titolo di conguaglio del dividendo;
- quanto alla parte residua, pari ad euro 21.022.003,92 sulla base delle decisioni che verranno assunte dall'Azionista in sede di Assemblea dei Soci.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

# BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

## STATO PATRIMONIALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

**STATO PATRIMONIALE** (valori in euro)

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
<b>A) CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE</b>	<b>131.268.000</b>	<b>164.085.000</b>	<b>(32.817.000)</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.694.206	3.166.335	(472.129)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.811	105.369	(69.558)
7) Altre	111.508	209.286	(97.778)
<b>Totale</b>	<b>2.841.525</b>	<b>3.480.990</b>	<b>(639.465)</b>
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	81.125.858	86.170.800	(5.044.942)
2) Impianti e macchinari	38.285.507	44.131.990	(5.846.483)
4) Altri beni	9.196.262	13.864.838	(4.668.576)
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.035.055	4.224.283	(2.189.228)
<b>Totale</b>	<b>130.642.682</b>	<b>148.391.911</b>	<b>(17.749.229)</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	26.165.156	26.883.678	(2.718.522)
d) altre imprese	2.841.312	2.841.312	0
2) Crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	402.563	1.156.803	(754.240)
oltre l'esercizio	3.442.239	3.711.835	(269.596)
<b>Totale</b>	<b>30.851.270</b>	<b>34.593.628</b>	<b>(3.742.358)</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>164.335.477</b>	<b>186.466.529</b>	<b>(22.131.052)</b>

**STATO PATRIMONIALE** (valori in euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.705.761	16.083.513	1.622.248
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.280.974	11.216.270	1.064.704
3) Lavori in corso su ordinazione	11.307.950	9.133.304	2.174.646
4) Prodotti finiti e merci	3.743.143	3.875.053	(131.910)
di cui: beni destinati alla rivendita	36.308	0	36.308
5) Acconti	91.081	0	91.081
<b>Totale</b>	<b>45.128.909</b>	<b>40.308.140</b>	<b>4.820.769</b>
II. Crediti			
1) Verso clienti	643.689.134	655.550.076	(11.860.942)
2) Verso imprese controllate	2.080.212	1.515.214	564.998
4 bis) Crediti tributari	4.548.847	8.855.414	(4.306.567)
4 ter) Imposte anticipate	1.990.000	1.437.000	553.000
5) Verso altri	62.300.916	60.414.650	1.886.266
<b>Totale</b>	<b>714.609.109</b>	<b>727.772.354</b>	<b>(13.163.245)</b>
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	510.625.371	456.952.837	53.672.534
3) Denaro e valori in cassa	86.636	152.004	(65.368)
<b>Totale</b>	<b>510.712.007</b>	<b>457.104.841</b>	<b>53.607.166</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.270.450.025</b>	<b>1.225.185.335</b>	<b>45.264.690</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>5.854.561</b>	<b>7.795.344</b>	<b>(1.940.783)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.571.908.063</b>	<b>1.583.532.208</b>	<b>(11.624.145)</b>

**STATO PATRIMONIALE** (valori in euro)

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV. Riserva legale	33.904.712	31.073.903	2.830.809
VI. Altre riserve			
Riserva disponibile	198.565.571	201.895.571	(3.330.000)
Contributi in conto capitale	551.080	551.080	0
VIII. Utile (Perdite) portati a nuovo	26.097.245	26.097.245	0
IX. Risultato dell'esercizio	57.900.356	56.616.183	1.284.173
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>657.018.964</b>	<b>656.233.982</b>	<b>784.982</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	7.492	7.492	0
2) Fondo imposte	18.237	18.237	0
3) Altri fondi per rischi ed oneri			
Oneri di trasformazione	11.174.861	17.148.997	(5.974.136)
Altri	155.578.785	156.412.157	(833.372)
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>166.779.375</b>	<b>173.586.883</b>	<b>(6.807.508)</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>27.554.137</b>	<b>36.136.298</b>	<b>(8.582.161)</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	107.440	104.195	3.245
oltre l'esercizio	403.101	510.543	(107.442)
5) Debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	27.654.911	26.455.085	1.199.826
oltre l'esercizio	95.821.273	123.476.183	(27.654.910)
6) Acconti	523.601	793.088	(269.487)
7) Debiti verso fornitori	43.570.733	52.008.029	(8.437.296)
9) Debiti verso imprese controllate	15.774.288	15.771.992	2.296
12) Debiti tributari	476.640.319	441.338.435	35.301.884
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	4.845.900	5.148.049	(302.149)
oltre l'esercizio	2.657.041	3.756.413	(1.099.372)
14) Altri debiti			
entro l'esercizio	48.836.310	43.937.650	4.898.660
<b>Totale debiti</b>	<b>716.834.917</b>	<b>713.299.662</b>	<b>3.535.255</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
	<b>3.720.670</b>	<b>4.275.383</b>	<b>(554.713)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.571.908.063</b>	<b>1.583.532.208</b>	<b>(11.624.145)</b>

**STATO PATRIMONIALE** (valori in euro)

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Garanzie personali prestate	3.873.427	3.873.427	0
Altri conti d'ordine	3.513.638	3.421.395	92.243
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>7.387.065</b>	<b>7.294.822</b>	<b>92.243</b>



# BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

## CONTO ECONOMICO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

**CONTO ECONOMICO** (valori in euro)

	2015	2014	VARIAZIONI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	334.630.233	356.066.277	(21.436.044)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	896.487	(3.309.792)	4.206.279
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.174.646	(407.243)	2.581.889
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	170.869	175.265	(4.396)
b) vari	5.778.258	5.151.572	626.686
Altri ricavi e proventi	5.949.127	5.326.837	622.290
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>343.650.493</b>	<b>357.676.079</b>	<b>(14.025.586)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(47.942.725)	(51.962.352)	4.019.627
7) Servizi	(65.055.363)	(83.634.224)	18.578.861
8) Godimento di beni di terzi	(1.835.899)	(1.739.480)	(96.419)
9) Personale			
a) salari e stipendi	(69.290.822)	(74.826.708)	5.535.886
b) oneri sociali	(19.831.691)	(21.209.246)	1.377.555
c) trattamento di fine rapporto	(5.374.102)	(5.718.852)	344.750
e) altri costi	(5.040.502)	(4.403.555)	(636.947)
f) recuperi personale distaccato	396.876	448.084	(51.208)
Costi del personale	(99.140.241)	(105.710.277)	(6.570.036)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.594.710)	(2.034.726)	(559.984)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(28.958.804)	(29.207.259)	248.455
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	(1.634.760)	1.634.760
Ammortamenti e svalutazioni	(31.553.514)	(32.876.745)	1.323.231
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.622.248	2.125.877	(503.629)
12) Accantonamenti per rischi	(12.666.028)	(5.320.000)	(7.346.028)
14) Oneri diversi di gestione	(4.792.728)	(4.616.723)	(176.005)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(261.364.250)</b>	<b>(283.733.924)</b>	<b>22.369.674</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>82.286.243</b>	<b>73.942.155</b>	<b>8.344.088</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altri	288.301	286.851	1.450
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.888.003	4.485.300	(2.597.297)
d) proventi diversi dai precedenti da altri	3.968.075	6.714.862	(2.746.787)
17) interessi ed altri oneri finanziari da altri	(337.841)	(350.868)	13.027
17bis) utile e perdite su cambi	(23.181)	(104.526)	81.345
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>5.783.357</b>	<b>11.031.619</b>	<b>(5.248.262)</b>

**CONTO ECONOMICO** (valori in euro)

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	21.174	(21.174)
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(2.718.522)	(595.041)	(2.123.481)
<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>(2.718.522)</b>	<b>(573.867)</b>	<b>(2.144.655)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi			
sopravvenienze attive	937.825	705.276	232.549
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>937.825</b>	<b>705.276</b>	<b>232.549</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>86.288.903</b>	<b>85.105.183</b>	<b>1.183.720</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(28.941.547)	(27.750.000)	(1.191.547)
anticipate	553.000	(739.000)	1.292.000
<b>23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>57.900.356</b>	<b>56.616.183</b>	<b>(1.284.173)</b>

PAGINA BIANCA